

## **Ex Dipendenti del Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Bari**

**Trasmesso a mezzo P.E.C. ai sensi dell'art. 48, D. Lgs. n. 82/2005**

*Addi 12/12/2023*

**REGIONE PUGLIA**  
**Al Presidente del Consiglio Regionale**  
**Al Presidente della Giunta Regionale**  
**All'Assessore alle Politiche Agricole**  
**Al Presidente della IV Commissione**

### **XI LEGISLATURA**

#### **STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA Art. 16 (Petizione)**

**OGGETTO:** I cittadini, ex dipendenti dell'ente locale Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Bari, rivolgono al Consiglio regionale, secondo le modalità previste dal regolamento interno, per sollecitare l'intervento della Regione su questioni di interesse collettivo, quale pericolo di disimpegno sociale ed economico – **Petizione urgente a risposta scritta e verbale rivolta ad ascoltare l'Assessore alle Politiche Agricole.**

**PREMESSO CHE:** il Piano Regionale quale Piano Pluriennale dal 1990 al 2017 di attività – in attuazione del Piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie, ai sensi della L. R. n. 32/1980 – Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2012, n. 410 – cap. in bilancio 114110 – spesa per l'attuazione del Piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie e cap. di bilancio 114090 – trasferimenti in favore dei consorzi di difesa: che il Servizio di che trattasi, fino al 2018, prima dell'approvazione della Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33, era in capo all'Ufficio: dirigente Innovazione e Conoscenza in Agricoltura – Servizi di sviluppo agricolo e servizi agroambientali, quale componente per oltre 10 anni del C.d.A. per conto della Regione Puglia presso l'Associazione regionale dei consorzi di difesa, ai sensi dell'art. 11 della L. R. n. 24/1990, Lungomare Nazario sauro, 45/47 – 70121 Bari. Servizi specialistici di supporto (Piano Agrometeorologico e di difesa attiva delle colture, Coordinamento servizi di assistenza agricola alle aziende (gestione dei Consorzi di Difesa delle Produzioni Intensive della Puglia). Raccorda la gestione tecnico-amministrativa inerente l'attuazione del Piano triennale del servizio Agrometeorologico regionale e di difesa attiva delle colture ed esercita il controllo e la dei Consorzi di Difesa.

**CONSIDERATO CHE:** la deliberazione esecutiva n. 1171 del 16 marzo 1990, del Consiglio Regionale, approvò il Piano Agrometeorologico – seconda fase – in virtù della L. R. n. 32/1980, quale continuità dell'attività svolta con il precedente piano; BURP 3 luglio 1990, supplemento n. 117, dove veniva delineata l'architettura dell'organizzazione del servizio dell'Agrometeorologico con due livelli funzionali (COR) e (COP), attraverso una propria struttura organizzativa, con organigramma del personale assunto, a tempo indeterminato per il servizio, ed impegnato, con controllo disatteso da parte della Regione Puglia, ossia il dirigente regionale nominato nel consiglio della associazione (COR), quasi sempre assente. Che la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 5179 del 3 agosto 1990, esecutiva, individuò i Consorzi di Difesa pugliesi (Enti di diritto privato riconosciuti dallo Stato e dalla Regione, ai sensi della Legge n. 364/1970 e dalla L. R. n. 9/1982), quali soggetti attuatori cui affidare il SERVIZIO per la realizzazione degli interventi in materia di agrometeorologia, e a tal fine fu sottoscritta in data 24 dicembre 1990 e registrata in Bari il 9 gennaio 1991 al n. 470 di rep. una convenzione tra Regione Puglia e Consorzi di Difesa medesimi; finanziando con 12 miliardi di vecchie lire la realizzazione del piano medesimo e di 5,7 miliardi di vecchie lire la gestione di ogni per ogni anno di attività fino al 2011, poi ridotti per patto di stabilità. **Per un totale di circa 45 milioni di € fino al 2017/2018.** Riassumendo, dal 1985 al 1995 il servizio veniva finanziato dal bilancio regionale, successivamente, il Consiglio Regionale approvò la L. R. n. 3 del 20.02.1995 della "*Procedura per l'attuazione del Programma Operativo 1994-1999*", mediante il quale fu finanziato il piano Agrometeorologico con la compartecipazione di risorse comunitarie.

## **Ex Dipendenti del Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Bari**

**RITENUTO CHE:** la Regione Puglia, ha sostenuto per oltre trent'anni con un costo di circa 50 milioni di € per l'attività dei consorzi provinciali, dove detta attività è stata svolta da personale altamente specializzato in materia di difesa attiva delle colture agrarie e lotta integrata, generando un punto di eccellenza nel panorama nazionale, peraltro mutuato dalle altre regioni del Paese, ma che le risorse finanziarie degli ultimi anni non hanno protetto la reale spesa del servizio;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,** notizie degne di fondamento attribuiscono una eccessiva ingerenza dell'interesse alla materia da parte dell'Associazione regionale dei Consorzi di Difesa di Puglia, ANCORA IN ESSERE, che nel frattempo parrebbe aver modificato il proprio statuto, mentendosi una proprietà (appartamento) acquistata con gli interessi gestiti e ottenuti nel corso degli anni per i finanziamenti ricevuti dalla Regione Puglia e non pagando gli stipendi dei dipendenti tutti che hanno lavorato per la attività agrometeorologica; gli ex dipendenti dell'ente locale Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Bari

### **CHIEDONO**

i motivi e gli intendimenti circa una determinata condotta, e alla luce di quanto descritto e tenuto conto di quanto considerato, la presente petizione si rivolge all'Assessore alle politiche agricole della Regione Puglia per conoscere e chiedere di conoscere quali siano le iniziative immediate ed urgenti che il Governo e il Consiglio regionale intendono assumere al riguardo:

1. l'acquisizione di una proprietà ancora in capo alla Associazione regionale dei Consorzi di Difesa di Puglia (COR) del valore di circa 600.000,00 €;
2. la mancata corresponsione di circa 25.000,00 di stipendi pro capite, che potevano essere remunerati con il quinto di proprietà dell'appartamento in capo alla Associazione regionale dei Consorzi di Difesa di Puglia, quale socio anche Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Bari; appartamento acquistato come (sic!!!!!!!!!!!!)
3. i motivi, più volte rinviati, per la mancata liquidazione del Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Bari da parte della Regione Puglia, oltre alla mancata liquidazione degli stipendi dovuti ai dipendenti che vi scrivono, per la mancata corresponsione di alcune tranches di liquidazione per gli anni pregressi al 2016.

### **Si chiede**

altresi la costituzione di una inchiesta al fine di avere una indagine conoscitiva completa dei fatti accaduti.  
In attesa di essere ascoltati, congiuntamente

al presidente del Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Bari

~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~

al presidente del Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Foggia

~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~

addì 12/12/2023

Cordialmente grazie

**Ex Dipendenti del Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive  
della Provincia di Bari**

I firmatari la petizione con allegato documento di riconoscimento (Ex Dipendenti del Consorzio di Difesa  
delle Produzioni Intensive della Provincia di Bari)

FIORE ONOFRIO

ANGIULI ROCCO

PISCOPO ANTONIO

QUARTARELLA MICHELE

MARIANI VITO

REGALINO WALTER

*Antonio Pisco*

*Quartarella Michele*

*Mariani Vito*

*Regalino Walter*